

www.italiaoggi.it  
**Italia Oggi**

**Sette**

# *Finanziamenti*

# PMI

SCADENZARIO RAGIONATO DELLE  
OPPORTUNITÀ CONTENUTE NEI BANDI  
COMUNITARI E REGIONALI

Marzo 2014

*a cura di* **CINZIA BOSCHIERO**

Per domande o segnalazioni: [cinziaboschiero@gmail.com](mailto:cinziaboschiero@gmail.com)

## LEGENDA

- **Grado di anticipazione della notizia** rispetto all'uscita in *Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea* espresso in numero di stelle ★★★★★ (5 stelle = massima anticipazione)
- **Grado di difficoltà nella partecipazione:** livello espresso da 1 a 5 (L. 1 ecc.). La valutazione del livello fa riferimento alla tipologia della modulistica (complicata ecc.), ai tempi di attesa (tra l'inoltro e la comunicazione di avvenuto vaglio e approvazione), ai tempi per l'arrivo dei fondi ecc.

*Aiuti Ue per progetti in Paesi extra-europei*



## FINANZIAMENTI PMI

Oltre 11 miliardi per Balcani, Turchia e Balcani con il programma IPAI; 15 miliardi e mezzo per il programma ENI con i Paesi del sud del Mediterraneo tra cui Marocco, Algeria, Libia; al programma DCI II è stato assegnato un budget definitivo di 19 miliardi e 662 milioni di euro. Per quel che riguarda i programmi geografici 2.500 milioni di euro andranno all'America Latina 3.813 milioni all'Asia meridionale, 2.870 milioni all'Asia settentrionale e sudorientale, 1.072 milioni all'Asia centrale, 545 milioni al Medio oriente e 251 milioni al Sud Africa. Ecco alcuni numeri di bandi per le azioni esterne dell'Unione europea. In questo inserto molti sono i bandi relativi agli aiuti a progetti di cooperazione da realizzarsi con e

per i Paesi anche extraeuropei, a dimostrazione del fatto che la globalizzazione entra anche nelle linee di finanziamento comunitarie. Inutile parlare di sviluppo se poi non si aiutano anche i Paesi limitrofi a mettersi in linea con le normative di mercato e di parità di retribuzioni lavorative e diritti. Tuttavia si vede anche, nei bandi, come l'allargamento comunitario e la mancanza di una politica economica europea stia creando non pochi scompensi nella stessa distribuzione dei fondi alle pmi. Non si è tenuto conto degli impatti socio-economici di sistemi nazionali diversi, il che sta mettendo a dura prova soprattutto le pmi, fragili perché in balia di mancanza di concreti sostegni normativi e politici utili e condivisi.

### BANDI E FONDI COMUNITARI

#### SETTORE

COOPERAZIONE

#### ANTICIPAZIONE

★★★

#### TITOLO

#### GRADO DI DIFFICOLTÀ

L. 3

### INTERNAZIONALIZZAZIONE

**Contenuto:** è aperto un bando del programma comunitario denominato Cosme e relativo alla rete Enterprise Europe. La rete offre servizi di sostegno alle imprese orientate alla crescita per migliorare la competitività e l'accesso ai mercati e rientra nel quadro del programma comunitario per la competitività di imprese (rif. regolamento Cosme n. 1287/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio). Il bando riguarda la costituzione della Rete Enterprise Europe che contribuisce all'obiettivo di aiutare le piccole e medie aziende ad accedere ai mercati europei e internazionali fornendo servizi di orientamento, organizzando eventi di brokerage e di matchmaking. La rete potrà contribuire agli obiettivi di sostegno delle pmi europee anche all'interno di programmi diversi da Cosme, quali in particolare Orizzonte 2020. Per questo motivo gli organismi che chiedono entrare a far parte della rete dovranno essere in grado di dimostrare le loro capacità di fornire anche servizi di sostegno all'innovazione. Possono presentare una proposta di progetto per entrare a far parte della rete gli organismi dotati di capacità giuridica, pubblici o parzialmente pubblici, oppure privati. Ciascuna proposta dovrà fare riferimento a un'area geografica definita. Per l'Italia sono state individuate cinque aree macro-regionali ovvero Nordovest, Nordest, Centro, Sud, Isole. È stato stanziato per il periodo 2015-2020 un importo di 336 milioni di euro, di cui 93 per il biennio 2015-2016.

**A chi rivolgersi:** <http://ec.europa.eu/enterprise>

#### SETTORE

COOPERAZIONE

#### ANTICIPAZIONE

★

#### GRADO DI DIFFICOLTÀ

L. 2

#### TITOLO

### ICI

**Contenuto:** è aperto un bando di cooperazione in materia di istruzione superiore e formazione con Australia, Giappone e Corea. Il bando rientra nel programma comunitario nel campo dell'istruzione ICI. Le finalità sono promuovere la comprensione reciproca fra i popoli dell'Unione europea e i Paesi quali Australia, Giappone e Repubblica di Corea attraverso una conoscenza più diffusa delle rispettive lingue, culture e istituzioni e migliorare la qualità dell'istruzione superiore e della formazione professionale nell'Unione europea e nei Paesi partner, stimolando partenariati equilibrati tra istituti di istruzione superiore e formazione professionale e legami con pmi e mondo del lavoro. Possono essere cofinanziati progetti di mobilità comune e il sostegno viene dato a consorzi di istituti di istruzione superiore e di formazione di livello post-secondario dell'Unione europea e di uno dei paesi partner, per svolgere programmi di studio e di formazione comuni e per attuare la mobilità fra studenti e personale accademico. Il sostegno comprende: un importo forfettario per finanziare l'amministrazione e i contributi per gli studenti e il personale del corpo accademico e amministrativo. Inoltre sono dati fondi per progetti di laurea comune per sviluppare e attuare programmi di laurea doppia o comune. Il sostegno comprende: un importo forfettario per i lavori di sviluppo e amministrazione e contributi per gli studenti e il personale del corpo accademico e amministrativo. L'incattivazione anche a periodi di formazione in azienda quali stage. Sono stati stanziati 2,2 milioni di euro.

**A chi rivolgersi:** EACEA – Agenzia esecutiva per l'istruzione, la cultura e l'audiovisivo EU-ICI ECP -Bour 02/17 Avenue du Bourget/Bourgetlaan 1 – Bruxelles – ec.europa.eu

## FINANZIAMENTI PMI

### SETTORE

COOPERAZIONE

### ANTICIPAZIONE

### GRADO DI DIFFICOLTÀ

★

L. 1

### TITOLO

## IPA

**Contenuto:** è aperto un bando del programma IPA per rafforzare la riconciliazione nei Balcani occidentali (rif. Commissione europea - EuropeAid/135428/DH/ACT/Multi del 22/01/2014). Vengono finanziate attività di ricerca e analisi sugli ultimi sessanta anni della storia dei Balcani occidentali con l'obiettivo di supportare la riforma del sistema educativo, promuovendo un'analisi storica che permetta la riconciliazione e incoraggi i valori democratici rafforzando una società pacificata e l'emergere di cittadini resi capaci di difendere e promuovere tali valori. La finalità è cercare di migliorare la giustizia di transizione attraverso presentazioni mirate sugli ultimi 25 anni nei Balcani occidentali e anche promuovere e migliorare la visibilità del giornalismo investigativo di qualità nei Balcani occidentali e in Turchia. Possono ricevere fondi istituzioni pubbliche, ong, enti della società civile/accademici o reti rappresentative delle Organizzazioni della Società Civile (OSC); organizzazioni del settore dei media o loro reti. Ogni progetto approvato può ottenere un contributo comunitario fino al 90% delle spese ammissibili. Non vengono persi in considerazione progetti con una richiesta di contributo inferiore a 300 mila euro. Possono essere finanziate attività quali la produzione di materiali per l'insegnamento transnazionali quali libri di testo, studi ad hoc, documenti e atti di conferenze disponibili in formato elettronico su siti web specifici. Inoltre possono essere coperte le spese per i media locali perché possano fare reportage sui crimini di guerra, i procedimenti per crimini di guerra e i relativi aspetti della giustizia di transizione in riferimento agli ultimi 25 anni nei Balcani occidentali e per supportare una rete sostenibile di giornalisti di tutti questi paesi. Vengono anche dati fondi per un piano di premiazione regionale comunitario per promuovere e dare riconoscimento alle eccellenze del giornalismo investigativo e saranno lanciati premi annuali per i giornalisti che hanno realizzato e pubblicato storie su abusi di potere, corruzione e crimine organizzato sui diversi media, dalla stampa alle piattaforme online, alla radio e alla televisione. Sono stati stanziati un milione e 750 mila euro. L'Unione europea continua a sostenere i Paesi dell'Allargamento attraverso il rinnovato Strumento di assistenza preadesione (IPA II), che prende il posto dell'attuale IPA. Con un budget proposto di oltre 11 miliardi di euro, IPA II aiuterà questi Paesi ad attuare le riforme politiche, istituzionali, giuridiche, amministrative, sociali ed economiche necessarie per avvicinarsi ai valori dell'Ue e allinearsi progressivamente alle norme, agli standard, alle politiche e prassi dell'Ue, in vista della loro adesione all'Unione.

**A chi rivolgersi:** Commissione europea - Cooperazione e sviluppo EuropeAid - [ec.europa.eu/europeaid/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/europeaid/index_it.htm)

### SETTORE

COOPERAZIONE

### ANTICIPAZIONE

### GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★

L. 4

### TITOLO

## PAESI EXTRA-UE

**Contenuto:** fino a esaurimento delle risorse si possono presentare progetti relativi ai programmi per l'azione esterna che permetterà all'Unione europea di continuare a esercitare il suo ruolo di attore globale e promuovere i suoi interessi e valori nel mondo. La Commissione europea ha avviato nove strumenti, che riguardano la cooperazione esterna sulla base di quattro priorità politiche: allargamento, vicinato, cooperazione con i partner strategici e cooperazione allo sviluppo. Tutti gli strumenti sono in linea con il Programma per il cambiamento, coinvolgendo i Paesi partner sempre più come protagonisti, non solo come destinatari di aiuto. Concretamente per ogni paese beneficiario il sostegno si concentrerà su un limitato numero di settori, identificati dal Paese stesso come quelli prioritari al fine di innescare dinamiche di sviluppo e di crescita. Nel caso in cui un Paese si dimostri incapace di utilizzare le risorse che gli sono state assegnate in tempi ragionevoli, queste saranno riallocate ad altri partner che abbiano dimostrato di saperne fare miglior uso per la loro crescita. Il budget complessivo del pacchetto ammonta a 51,419 milioni di euro, ai quali, per completare il quadro delle risorse a sostegno della cooperazione dell'Unione europea, si devono aggiungere 225 milioni per lo Strumento di cooperazione per la sicurezza nucleare e 184 milioni per lo Strumento specifico per la Groenlandia oltre a 30,506 milioni per i paesi ACP (Africa, Caraibi e Pacifico) e i Paesi e territori d'Oltremare (PTOM) messi a disposizione dal FES (Fondo europeo di Sviluppo), che continua a restare fuori dal bilancio comunitario e quindi non è soggetto alla procedura legislativa ordinaria. Di seguito una breve descrizione dei nuovi programmi e delle loro dotazioni finanziarie. Il programma Ipa II con un budget di 11 miliardi e 698 milioni di euro sostiene il percorso verso l'adesione da parte dei Paesi dei Balcani, della Turchia e dell'Islanda. Il programma Eni proseguirà nel sostegno alla politica di vicinato avviata con Enpi con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Territori palestinesi occupati, Siria) e con quelli che circondano a Est l'Europa (Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Repubblica moldova, Ucraina) con i quali cercherà di avviare una più intensa cooperazione e una più stretta cooperazione economica. La Russia potrà beneficiare dei finanziamenti del programma esclusivamente per partecipare a progetti di cooperazione transfrontaliera o a progetti multi-country regionali. Anche per questo programma saranno adottate misure tese a semplificare la programmazione e l'erogazione dei fondi. La dotazione finanziaria definitiva è più ridotta rispetto alla proposta iniziale della Commissione europea e ammonta a 15.432.634.000 euro, dei quali all'incirca l'80% andranno a programmi bilaterali, il 35% a programmi multinazionali/regionali e il 5% per la cooperazione transfrontaliera. Lo strumento DCI II (Cooperazione allo sviluppo) continuerà a finanziare programmi geografici e programmi tematici: all'interno dei primi sarà ammissibile sia la cooperazione bilaterale sia la cooperazione regionale. Rispetto alla programma-

## FINANZIAMENTI PMI

zione attuale i programmi tematici sono stati ridotti a due: Beni Pubblici e sfide globali e Organizzazioni della società civile e autorità locali. A essi si aggiunge il programma panafricano, per l'attuazione della strategia comune Africa-Ue. A DCI II è stato assegnato un budget definitivo di 19.662.000.000 euro, anche questo più ridotto rispetto alla prima proposta della Commissione europea che era di oltre 23 miliardi: 11.809 milioni di euro sono destinati ai programmi geografici, 5.101 milioni di euro per il programma tematico Beni Pubblici e sfide globali, 1.907 milioni di euro per il programma tematico Organizzazioni della società civile e autorità locali e 845 milioni di euro per il Programma panafricano. Per quel che riguarda i programmi geografici 2.500 milioni di euro andranno all'America Latina 3.813 milioni all'Asia meridionale, 2.870 milioni all'Asia settentrionale e sudorientale, 1.072 milioni all'Asia centrale, 545 milioni al Medio oriente e 251 milioni al Sud Africa. Lo Strumento di partenariato (SI), l'elemento più innovativo del pacchetto cooperazione e l'unico strumento di portata mondiale. Subentra a ICI nel compito di portare avanti gli interessi dell'Unione europea attraverso il sostegno alla dimensione esterna delle politiche interne (in particolare competitività, ricerca e innovazione, migrazione) e affrontando le principali sfide globali ovvero la sicurezza energetica, il cambiamento climatico e l'ambiente. Con un budget assegnato di 954.765.000 euro è lo strumento che cercherà di dare risonanza mondiale alla strategia Europa2020 e si concentrerà in particolare sui Paesi per i quali l'Ue ha un interesse strategico. Mentre il nuovo EIDHR Strumento per la democrazia e i diritti umani rispetto all'attuale è stato potenziato, anche se non quanto la Commissione aveva proposto, al fine di aumentare il sostegno destinato allo sviluppo di società civili più forti e il loro ruolo come fattori chiave per un cambiamento concreto a sostegno dei diritti umani e della democrazia. Il budget assegnato al programma per i prossimi 7 anni è di 1.332.752.000 euro. C'è poi il nuovo Strumento di Stabilità e Pace, che sostituisce l'attuale Strumento di stabilità, e che proseguirà nel sostegno alla prevenzione delle crisi e nella risposta alle stesse e alla creazione di un ambiente stabile e sicuro. È stato semplificato per contribuire meglio a in approccio completo ai conflitti e alla creazione della pace. Il budget a sua disposizione ammonta a 2.338.719.000 euro.

**A chi rivolgersi:** [ec.europa.eu](http://ec.europa.eu)

### SETTORE

### COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE	GRADO DI DIFFICOLTÀ
★★	L. 3

★★

L. 3

TITOLO

## INNOVAZIONE

**Contenuto:** è un bando del programma Cip per il miglioramento dell'ambiente per i trasferimenti di imprese. La Commissione europea intende finanziare progetti che dovranno concentrarsi su aree prioritarie quali la creazione di moduli transeuropei di formazione per consulenti nel trasferimento d'impresa, al fine di sostenere il miglioramento e/o lo sviluppo delle loro competenze e dei loro metodi nell'affrontare i diversi problemi che emergono nel corso del processo di trasferimento compresi gli aspetti psicologici; progetti per l'adattamento di tali moduli ai diversi contesti nazionali;

progetti di sviluppo di standard relativi alle piattaforme compratore-venditore per garantire la qualità dei servizi forniti dalla piattaforma. Verranno cofinanziati anche proposte di modelli per un programma di sensibilizzazione efficace per una migliore pianificazione e preparazione di trasferimenti di imprese; misure per migliorare e armonizzare i metodi di raccolta dei dati sul trasferimento di imprese in tutta Europa. Possono beneficiare del bando gli enti pubblici o privati con sede negli Stati ammissibili a CIP. Una proposta progettuale deve essere presentata da un partenariato di almeno tre enti di tre diversi Stati partecipanti a CIP. Sono stati stanziati 250 mila euro. I contributi comunitari potranno coprire fino al 70% dei costi.

**A chi rivolgersi:** <http://ec.europa.eu/enterprise>

### SETTORE

### ENERGIA

ANTICIPAZIONE	GRADO DI DIFFICOLTÀ
★★★	L. XXXXXXXX

★★★

L. XXXXXXXX

TITOLO

## NPI-EST

**Contenuto:** è aperto un bando relativo ai Piani d'azione per l'energia sostenibile (SEAPs) nei Paesi dell'Europa orientale nel quadro del Patto dei Sindaci. Possono essere cofinanziati progetti relativi al risparmio energetico, al miglioramento dell'efficienza energetica, alla riduzione delle emissioni e all'incremento della produzione di energie rinnovabili. Possono essere coperte le spese per l'attivazione di misure di risparmio energetico nell'edilizia pubblica o residenziale; miglioramento nell'efficienza energetica nelle aziende municipalizzate; sostituzione dei combustibili fossili con energie rinnovabili; misure di efficienza energetica nell'illuminazione delle strade; sistemi di informazione per monitorare e controllare il consumo energetico, la qualità dell'aria; progetti per il miglioramento della qualità dei servizi per la gestione dei rifiuti solidi e il trattamento delle acque reflue; misure di risparmio energetico nel trasporto pubblico e sostegno del trasporto verde. I progetti dovrebbero essere replicabili nel Paese di attuazione o in uno degli altri Paesi destinatari. I finanziamenti erogati devono essere addizionali rispetto ad altre possibili fonti di finanziamento. Viene data priorità a progetti che evidenzino un autentico effetto dimostrativo, basato sull'attuazione delle migliori pratiche e comprendenti misure di comunicazione per la diffusione di informazioni sui risultati raggiunti. Il bando è articolato in due lotti distinti ovvero un Lotto 1 per progetti da realizzarsi in Ucraina in città con popolazione non superiore ai 200 mila abitanti e il Lotto 2, relativo a progetti da realizzarsi in Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Georgia e Moldova. Possono beneficiare dei fondi pmi, attori non statali, operatori del settore pubblico, autorità locali con sede in uno dei Paesi destinatari. Per ogni progetto approvato i costi ammissibili vengono coperti sino a un massimo dell'80% e con un importo massimo di un milione e mezzo di euro. Progetti che richiedano un contributo comunitario sotto i 400 mila euro non saranno presi in considerazione. La proposta progettuale può essere presentata dal proponente da solo o in partenariato con un massimo di quattro partner. I progetti devono svolgersi sul territorio dei Paesi destinatari, essere scritti in inglese e avere una durata massima di

## FINANZIAMENTI PMI

quarantotto mesi. Sia il proponente sia i partner devono essere registrati nel sistema Pador online.

**A chi rivolgersi:** Commissione europea - Cooperazione e sviluppo EuropeAid [ec.europa.eu/europeaid/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/europeaid/index_it.htm)

### SETTORE

FORMAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★★

L. 4

TITOLO

## ERASMUSPLUS

**Contenuto:** è aperto un bando (rif. EACEA/05/14) del programma comunitario ErasmusPlus per progetti di cooperazione con la società civile. Sono stati stanziati 5,8 milioni di euro. Il contributo comunitario può coprire sino all'80% dell'importo richiesto ma non supera i duecentomila euro per singolo progetto. Vengono cofinanziati progetti di ong e reti di livello europeo per promuovere l'erogazione di formazione, di capacità e competenze di base e trasversali, incluso le lingue e le competenze digitali e imprenditoriali; progetti per sensibilizzare in merito alle risorse educative aperte (OER); progetti per ridurre l'abbandono scolastico, promuovere l'inclusione sociale e rafforzare il profilo professionale di insegnanti e formatori; promuovere strumenti paneuropei per la trasparenza e il riconoscimento e riqualificare gli adulti scarsamente qualificati. Inoltre vengono erogati fondi a progetti per promuovere lo sviluppo di sistemi di istruzione e formazione professionale di qualità che comprendano l'apprendimento basato sul lavoro; partenariati tra gli operatori della formazione, le imprese e le parti sociali. Inoltre fondi sono destinati ad azioni volte ad allineare le politiche di formazione con le strategie per lo sviluppo economico; promuovere nuovi percorsi di qualificazione nelle potenziali aree di crescita o in aree con carenze di competenze; supportare l'attuazione dell'agenda comunitaria per la modernizzazione dell'istruzione superiore e delle strategie per l'internazionalizzazione dell'istruzione superiore; promuovere analisi e dibattiti a livello europeo, nazionale e regionale in materia d'investimenti efficienti e sostenibili nel settore dell'istruzione e della formazione a livello europeo e nazionale. Il programma di lavoro annuale deve prevedere attività, orientate agli obiettivi indicati, che possono essere realizzate a livello europeo, transfrontaliero, nazionale, regionale o locale. Possono essere coperte le spese anche per studi, analisi, indagini, relazioni sulle politiche dell'Unione europea in materia di istruzione e formazione; progetti di cooperazione; attività di sensibilizzazione, informazione, divulgazione e promozione (seminari, workshop, campagne, incontri, dibattiti pubblici, consultazioni, ecc.). Vengono cofinanziati anche progetti annuali di ong che puntino a promuovere l'occupabilità dei giovani, in particolare svolgendo attività che favoriscano lo sviluppo delle competenze e delle capacità attraverso l'istruzione non formale; favorire lo sviluppo personale, socio-educativo e professionale dei giovani in Europa; progetti che coinvolgano anche le pmi per contribuire allo sviluppo del lavoro giovanile a livello europeo, nazionale, regionale o locale e per promuovere tra i giovani in Europa l'apprendimento interculturale, il rispetto della diversità e i valori della solidarietà, delle pari opportunità e dei diritti umani; progetti per

promuovere l'inclusione sociale dei giovani con minori opportunità. Il programma di lavoro annuale deve prevedere attività quali programmi di apprendimento e di attività non formali e informali destinati ai giovani e ai giovani lavoratori, attività per lo sviluppo qualitativo del lavoro giovanile. Possono essere coperte spese anche per seminari, incontri, laboratori, consultazioni, dibattiti dei giovani sulle politiche giovanili e/o questioni europee, consultazioni dei giovani come contributo al dialogo strutturato nel settore della gioventù, attività per la promozione della partecipazione attiva dei giovani alla vita democratica.

**A chi rivolgersi:** EACEA - Agenzia esecutiva per l'istruzione, l'audiovisivo, la cultura [eacea.ec.europa.eu](http://eacea.ec.europa.eu)

### SETTORE

INNOVAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★

L. 2

TITOLO

## REGIONE IMPRENDITORIALE EUROPEA

**Contenuto:** è aperto il bando per il Premio Regione imprenditoriale europea 2015 lanciato dal Comitato delle regioni. È un riconoscimento destinato alle città e alle regioni europee che dimostrano maggiore lungimiranza nella loro visione imprenditoriale, al fine di favorire l'emergere, in tutta Europa, di regioni dinamiche, ecologiche e imprenditoriali. Il premio seleziona e premia le regioni che, indipendentemente dalla loro dimensione, ricchezza e competenze, si distinguono per la lungimiranza della loro visione imprenditoriale, che si traduce in attività concrete e valutabili che contribuiscono all'attuazione dello Small Business Act per l'Europa e utilizzano i fondi pubblici in modo ottimale. Alle regioni che presenteranno la strategia più convincente sarà assegnato il marchio «Regione imprenditoriale dell'anno». La strategia regionale da premiare sarà valutata nei prossimi due anni, e i principali risultati e successi saranno condivisi e discussi dagli enti regionali e locali attraverso la rete EER.

**A chi rivolgersi:** [cor.europa.eu](http://cor.europa.eu)

### SETTORE

RICERCA

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★

L. 5

TITOLO

## RETI SCIENTIFICHE

**www** **A chi rivolgersi:** [www.cost.eu/participate/open\\_call](http://www.cost.eu/participate/open_call)

### SETTORE

SALUTE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★★

L. 4

TITOLO

## EUROPAID

**Contenuto:** è aperto un bando per azioni di supporto agli istituti pubblici per la salute nei Paesi a basso reddito nel quadro del programma denominato «Investire nelle persone-Buona salute per tutti» finalizzato a contribuire alla protezione e alla promozione della salute della popolazione attraverso misure di analisi politica e di consulenza. Sono stati stanziati 23 milioni di euro. Gli aiuti finanziari possono coprire fino all'80% dei costi a progetto, per un massimo di 4 milioni di euro. In via eccezionale per progetti attuati nei Paesi più disagiati su indicazioni Ocse il contributo può arrivare al 100%. I progetti devono avere una durata compresa fra 48 e 60 mesi. Una proposta progettuale deve vedere in coinvolgimento del proponente e di almeno due e al massimo cinque partner coproponenti, stabiliti in due Stati diversi. Sarà particolarmente incoraggiata la cooperazione sud-sud, in particolare con origine in Paesi a medio reddito. Si punta a voler migliorare le competenze, le conoscenze e le risorse di specifiche scuole di salute pubblica e di istituti di ricerca/formazione sulla salute pubblica in paesi a basso reddito. «La cooperazione nel settore della salute e il lavoro in rete sono fondamentali,» dice il prof. Giorgio Maria Calori, presidente di Estrot, (European Society of Tissue Regeneration in Orthopaedics and Traumatology), la prima società medico-scientifica europea sul tema della rigenerazione tissutale e delle biotecnologie in ortopedia, riconosciuta Efort, «anche noi collaboriamo da tempo sia come COR che come ESTROT, con le più importanti università e strutture ospedaliere europee ed extraeuropee per lo sviluppo di studi innovativi in campo ortopedico e credo fermamente che sia sostanziale la condivisione con associazioni di riferimento per mantenere vivo il contatto con il mondo reale e quindi capire meglio gli effettivi bisogni dei malati. Di recente siamo stati al fianco di una iniziativa per sostenere l'Alyn Hospital, in quanto riconosciuto Centro clinico di ricerca di altissimo profilo scientifico, dotato di operatori specializzati che lavorano con amore e passione». Alyn Hospital è un'eccellenza nel panorama sanitario internazionale, perché è unico esempio in Medio Oriente di struttura di cura riabilitativa per casi particolarmente gravi. Le attività del bando devono rientrare nel settore della salute pubblica concentrandosi sull'aiuto all'elaborazione di politiche di salute pubblica che migliorino la copertura sanitaria universale e una maggiore uguaglianza in campo sanitario. Gli istituti di salute pubblica che ricevono il sostegno finanziario devono fornire alle autorità sanitarie nazionali e alle parti interessate conoscenze pratiche, documentazione, relazioni per un'attuazione efficace ed efficiente, il monitoraggio e la valutazione. Possono essere cofinanziati progetti per lo sviluppo e rafforzamento degli istituti di salute pubblica o istituti di formazione/ricerca nel breve e nel lungo periodo. I fondi vengono elargiti a persone giuridiche senza scopo di lucro, ong, operatori del settore pubblico, semi-pubblico o privato, autorità locali. Il proponente, che deve avere un'esperienza dimostrabile di almeno cinque anni nei settori del bando, può avere sede nei Paesi dell'Unione europea, nei Paesi destinatari degli aiuti elencati nella DAC List dell'OCSE, nei Paesi EFTA/SEE e nei Paesi candidati (Islanda, Montenegro, Serbia, Turchia, Ex repubblica jugoslava di Macedonia).

Per progetti proposti e da realizzarsi esclusivamente nei Paesi Meno sviluppati (Least developed countries della DAC list OCSE), il proponente può aver sede anche in Australia, Canada, Giappone, Nuova Zelanda, Svizzera e Usa.

**A chi rivolgersi:** Commissione europea - Sviluppo e cooperazione EuropeAid ec.europa.eu/europeaid/index\_it.htm

### SETTORE

### TECNOLOGIE

### ANTICIPAZIONE

### GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★

L. 2

### TITOLO

## INNOVAZIONE

**Contenuto:** è aperto un bando con uno stanziamento di oltre 10 milioni e 900 mila di euro. Possono beneficiare dei fondi, istituzioni e organizzazioni senza scopo di lucro legalmente costituite, sia pubbliche che private quali università, istituti di ricerca, autorità nazionali, regionali e locali, ong che siano stabilite negli Stati dell'Unione europea, organizzazioni internazionali. Possono essere coperte le spese sino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. Non verranno presi in considerazione progetti che richiedono una sovvenzione inferiore a 75mila euro. Possono essere cofinanziati progetti per individuare gli ostacoli al pieno esercizio di questi diritti da parte dei cittadini nella loro vita quotidiana; progetti di sensibilizzazione e informazione in merito alla normativa comunitaria sulla libera circolazione; progetti di condivisione di conoscenze e scambio di best practices in materia di acquisto e perdita della cittadinanza dell'Unione europea; progetti contro lo squilibrio di genere nella partecipazione alle elezioni del Parlamento europeo che osservino ed esaminano l'evoluzione della partecipazione delle donne alle elezioni del Parlamento europeo, sia come elettori che candidati, anche nel contesto delle prossime elezioni del 2014. Sulla base delle esperienze maturate, le proposte dovrebbero concentrarsi sul miglioramento della partecipazione e dell'affluenza delle donne in futuro. Possono essere cofinanziati progetti sulla protezione dei dati e diritti di privacy e sulle possibilità per i singoli di chiedere un risarcimento. Le campagne di sensibilizzazione possono ad esempio svolgersi in occasione della Giornata europea della protezione dei dati (28 gennaio); i progetti possono riguardare anche il miglioramento della cooperazione operativa fra autorità europee per la protezione dei dati; la formazione e sensibilizzazione sul rafforzamento della protezione della privacy dei bambini nell'ambiente online; l'individuazione e la risposta alle sfide poste dalle nuove tecnologie per il diritto fondamentale alla protezione dei dati; la sensibilizzazione e lo sviluppo della conoscenza sui mezzi tecnologici e organizzativi per migliorare il rispetto della protezione dei dati. I progetti devono essere realizzati da una partnership costituita da almeno due organismi di due diversi Stati comunitari e viene data priorità a progetti con ampi partenariati. Gli organismi a scopo di lucro possono partecipare ai progetti solo come partner, mentre gli organismi di Paesi terzi possono partecipare ai progetti unicamente in qualità di partner associati, ossia senza possibilità di beneficiare di contributo europeo. I progetti devono avere una durata massima di venti-

## FINANZIAMENTI PMI

quattro mesi. Le domande si presentano online tramite l'apposito sistema Priamos.

**A chi rivolgersi:** Commissione europea - Direzione Generale Giustizia - ec.europa.eu

### BANDI E FONDI regionali e strutturati

#### SETTORE

ENERGIA

#### REGIONE

CALABRIA, CAMPANIA, PUGLIA, SICILIA

**Contenuto:** è aperto un bando per il settore energetico per il finanziamento di programmi integrati di investimenti finalizzati alla riduzione e all'uso efficiente dell'energia nei processi produttivi delle imprese localizzate nelle Regioni Convergenza (Rif. D.M. 05/12/2013). Il Ministero dello Sviluppo Economico punta su programmi integrati d'investimento finalizzati alla riduzione ed alla razionalizzazione dell'uso dell'energia primaria utilizzata nei cicli di lavorazione e/o di erogazione dei servizi svolti all'interno di unità produttive esistenti e localizzate in una delle Regioni Convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia), funzionali al rafforzamento della relativa competitività complessiva. Sono stati stanziati 100 milioni di euro a valere sulle risorse del Programma Operativo Interregionale Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico F.E.S.R. 2007/2013, il cosiddetto POI Energie, con la previsione di riserve di fondi destinate a programmi proposti da micro, piccole o medie imprese. Possono fare domanda imprese di produzione e servizi, regolarmente costituite da almeno due anni ed iscritte nel Registro delle imprese; se si tratta di imprese di servizi, si richiede la costituzione sotto forma di società. Vengono finanziati programmi d'investimento, di importo compreso tra 30 mila e 3 milioni di euro. I fondi coprono spese per interventi quali isolamento termico degli edifici al cui interno sono svolte le attività economiche (es. rivestimenti, pavimentazioni, infissi, isolanti, materiali per l'eco-edilizia, coibentazioni compatibili con i processi produttivi). Le agevolazioni sono concesse nella forma di finanziamento agevolato per una percentuale nominale delle spese ammissibili complessive pari al 75%. I soggetti beneficiari devono garantire la copertura finanziaria del programma d'investimento apportando un contributo finanziario, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, pari al 25% delle spese ammissibili complessive. Il finanziamento agevolato non è assistito da particolari forme di garanzia e deve essere restituito dall'impresa beneficiaria, senza interessi, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno, in un periodo della durata massima di dieci anni a decorrere dalla data di erogazione dell'ultima quota a saldo del finanziamento concesso. L'intensità massima di aiuto non potrà superare i massimali applicabili in base al Regolamento di esenzione (Ce) n. 800/2008 e alla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale.

**Riferimenti:** [www.sviluppoeconomico.gov.it](http://www.sviluppoeconomico.gov.it) - [www.mise.it](http://www.mise.it)

[mise.it](http://www.mise.it)

#### SETTORE

FORMAZIONE

#### REGIONE

PUGLIA

**Contenuto:** possono chiedere contributi per progetti di formazione le aziende aventi sede di lavoro o unità produttive nel territorio provinciale, che dispongono di una struttura organizzativa tale da consentire la fase formativa al suo interno; gli organismi di formazione accreditati operanti nell'ambito provinciale esclusivamente per più aziende. Vengono erogati contributo per la realizzazione di azioni formative mirate all'acquisizione di competenze professionali.

**Riferimenti:** [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

#### SETTORE

FORMAZIONE

#### REGIONE

SARDEGNA

**Contenuto:** si possono richiedere contributi per interventi destinati ai giovani fino a 35 anni compiuti, che non studiano e non lavorano, secondo diversi percorsi di inserimento lavorativo, con l'obiettivo di avvicinarli al mondo del lavoro. I fondi sono destinati alla realizzazione di tirocini formativi presso aziende private a favore di giovani fino a 35 anni con possibilità di una successiva assunzione.

**Riferimenti:** [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it)

#### SETTORE

INNOVAZIONE

#### REGIONE

LOMBARDIA

**Contenuto:** per il sostegno a Start up e a Re Start di impresa la Regione Lombardia ha raccolto un elenco di fornitori dei servizi di affiancamento si compone di sessantacinque operatori, pronti a rispondere ai bisogni delle start up selezionate ai sensi del bando «Start Up e Re Start d'impresa». La finalità della Regione è di creare un elenco di soggetti di comprovata esperienza nel settore dei servizi alle imprese, il più inclusivo ed esaustivo possibile, al fine di soddisfare le esigenze delle aziende e fornire una risposta adeguata e flessibile a bisogni diversificati. Le aziende potranno scegliere il fornitore più adatto alle loro esigenze e in totale libertà. L'imprenditore, o aspirante tale, può scegliere fra servizi di consulenza (gestionale, amministrativa e organizzativa) e/o servizi di logistica (dall'incubazione all'affitto spazi di lavoro ecc.), prestati dai fornitori inclusi nell'elenco.

**Riferimenti:** [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

#### SETTORE

INNOVAZIONE

#### REGIONE

LOMBARDIA

**Contenuto:** per facilitare l'innovazione tecnologica di passaggio dall'analogico al digitale e migliorare la fruibilità e l'accessibilità di sale cinematografiche e di spettacolo è attivo un fondo di rotazione per ristrutturazione e adeguamento tecnologico di sale destinate

## FINANZIAMENTI PMI

ad attività di spettacolo, e acquisto ed installazione di apparecchiature digitali per la proiezione. Le finalità sono quelle di facilitare l'innovazione tecnologica di passaggio dall'analogico al digitale per le sale cinematografiche; migliorare la fruibilità e l'accessibilità di sale di spettacolo prevedendo anche l'acquisto di attrezzature per la sopratitolazione di spettacoli dal vivo; valorizzare quei luoghi caratterizzati da un patrimonio architettonico, ambientale, storico e artistico che durante il periodo estivo diventano spazi per programmazioni cinematografiche. Sono stati messi a budget 3 milioni di euro di cui un milione e messo per la ristrutturazione e l'adeguamento tecnologico, la messa in sicurezza e allestimenti di sale destinate ad attività di spettacolo; mentre un milione e trecento mila euro per progetti di acquisto e installazione di apparecchiature digitali adibite alla proiezione per sale cinematografiche; e duecento mila euro per acquisto e installazione di apparecchiature digitali adibite alla proiezione per arene o spazi all'aperto. L'ente gestore del Fondo è Finlombarda SpA. L'agevolazione finanziaria potrà essere concessa fino ad un massimo del 70% del totale delle spese ammesse. Il cofinanziamento del soggetto richiedente non potrà dunque essere inferiore al 30% del totale delle spese ammissibili. L'intervento finanziario si compone di una quota pari al 75% a titolo di finanziamento agevolato, ed una quota pari al 25%, a titolo di contributo a fondo perduto per tutte le tipologie di intervento. Il costo complessivo dei progetti deve essere compreso tra 30 mila euro e 300 mila euro. Per il solo acquisto delle attrezzature per la sopratitolazione di spettacoli dal vivo è prevista una soglia minima di 8 mila euro.

**Riferimenti:** [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - <https://gefo.servizirl.it/>.

### SETTORE INVESTIMENTI REGIONE TUTTE

**Contenuto:** sino ad esaurimento delle risorse si possono richiedere incentivi a favore di micro, piccole e medie imprese, operanti in tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, che realizzino investimenti anche mediante operazioni di leasing finanziario per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature ad uso produttivo, nonché investimenti in hardware, software e tecnologie digitali. Possono essere concessi finanziamenti di importo compreso tra 20 mila e 2 milioni di euro, da parte delle banche attraverso il ricorso al plafond di risorse costituito presso la Cassa depositi e prestiti pari a 2,5 miliardi di euro, eventualmente incrementabili con successivi provvedimenti fino a 5 miliardi. Inoltre è previsto un contributo da parte del Mise, che copre parte degli interessi a carico delle imprese sui finanziamenti bancari concessi, in relazione agli investimenti realizzati. Lo stanziamento complessivo di bilancio è pari a 191,5 milioni di euro per gli anni 2014-2021. Il contributo è pari all'ammontare degli interessi, calcolati su un piano di ammortamento convenzionale con rate semestrali, al tasso del 2,75% annuo per cinque anni. Possono beneficiare della garanzia del Fondo di garanzia le piccole e medie imprese, fino alla misura massima prevista dalla vigente normativa, ossia l'80% dell'ammontare del finanziamento, sul finanziamento bancario, con priorità di accesso.

Per usufruire delle opportunità offerte dal nuovo stru-

mento, le imprese interessate presentano alla banca, tramite posta elettronica certificata, un'unica dichiarazione-domanda per la richiesta del finanziamento e per l'accesso al contributo ministeriale, attestando il possesso dei requisiti e l'aderenza degli investimenti alle previsioni di legge. Una volta che la banca ha adottato la delibera di finanziamento, il Mise procede, in tempi molto contenuti, alla concessione del contributo e a darne comunicazione all'impresa.

**Riferimenti:** [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it) - [www.cassaddpp.it](http://www.cassaddpp.it)

### SETTORE LAVORO REGIONE LOMBARDIA

**Contenuto:** sino ad esaurimento delle risorse si possono presentare domande per progetti di apprendistato di primo livello. Si punta a sostenere la realizzazione di percorsi formativi rivolti a tutti gli apprendisti assunti in Lombardia con un contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 3 del dlgs n. 167/11. La richiesta di finanziamento può essere presentata da istituzioni formative accreditate alle sezioni A dell'Albo regionale; istituzioni scolastiche che, ai sensi dell'Accordo territoriale fra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale, erogano percorsi di istruzione e formazione professionale. È possibile il coinvolgimento degli enti bilaterali, ai sensi e nei termini previsti dal testo unico sull'apprendistato e della relativa disciplina regionale (D.G.R. n. 3576/2012). Nel caso di soggetti privi di titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione la personalizzazione del percorso dovrà essere definita in raccordo con un'istituzione scolastica secondaria di primo grado. I destinatari della dote sono giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni, residenti o domiciliati in Lombardia che vengono assunti o che sono stati assunti, dalla data di pubblicazione sul *BURL* (13/06/2012) della D.G.R. n. 3576/2012, presso aziende localizzate sul territorio regionale, con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 3, dlgs 167/2011. I soggetti che presenteranno i progetti potranno, per ogni giovane, assunto o che verrà assunto in apprendistato (ai sensi dell'art. 3 del dlgs 167/2011), modulare la dote sulla base di una serie di servizi specifici strutturati secondo le effettive esigenze lavorative e formative concordate con l'azienda costruendo percorsi ad hoc o attraverso la costituzione di gruppi classe omogenei per area professionale, figure e/o competenze. Sono stati stanziati 5 milioni di euro. Il valore della singola dote può variare in base alla modulazione dei singoli servizi erogati e comunque non può essere superiore a seimila euro per apprendista.

**Riferimenti:** [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

### SETTORE LOGISTICA REGIONE BASILICATA

**Contenuto:** si possono richiedere contributi per il settore della logistica industriale. Si tratta di un bando di accesso ai contributi per la realizzazione, nell'ambito dell'agglomerato industriale di Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando, di contratti di sviluppo (rif. Circolare 27/12/2013, n. 3755, *G.U.* 22/01/2014, n. 17). Il bando è finalizzato a promuovere, tramite procedura negoziale, la realizzazione, nell'ambito del Polo Logistico Inter-

## FINANZIAMENTI PMI

modale di Gioia Tauro, di programmi di sviluppo nel settore della logistica industriale, caratterizzati da un elevato grado di innovatività tecnologica. I programmi verranno realizzati, su iniziativa di una o più imprese, tramite lo strumento del Contratto di Sviluppo, costituito da uno o più progetti di investimento aventi carattere innovativo e ad elevato valore aggiunto, che favoriscano la diversificazione della gamma dei servizi offerti nel Polo Logistico Intermodale di Gioia Tauro. Non sono, invece, ammissibili alle agevolazioni i progetti di ricerca industriale e prevalentemente sviluppo sperimentale. I soggetti beneficiari delle agevolazioni del contratto di sviluppo sono l'impresa proponente, promotrice dell'iniziativa imprenditoriale, responsabile della coerenza tecnica ed economica del Programma di sviluppo; può anche essere costituita all'estero, purché abbia una sede con rappresentanza stabile nel territorio italiano ed eventuali altre imprese aderenti che realizzino progetti di investimento nell'ambito dello stesso Programma di sviluppo. Sono stati stanziati 25 milioni di euro. Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo in conto impianti e di finanziamento agevolato, anche combinate tra loro, nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalla disciplina comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato. Per i progetti riguardanti le attività di trasporto le intensità massime di aiuto sono quelle previste per le imprese di grande dimensione, indipendentemente dalla dimensione effettiva dell'impresa beneficiaria. L'importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili degli investimenti oggetto del contratto di sviluppo, con esclusione del costo di opere infrastrutturali, se previste, deve essere inferiore a 50 milioni di euro.

**Riferimenti:** [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it) - [www.invitalia.it](http://www.invitalia.it)

### SETTORE

PESCA

### REGIONE

SICILIA

**Contenuto:** possono presentare domanda imprese del settore pesca. È stato prorogata la scadenza del bando della misura 1.4 per la piccola pesca costiera.

**Riferimenti:** [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)

### SETTORE

PROMOZIONE

### REGIONE

SARDEGNA

**Contenuto:** possono chiedere contributi operatori artigiani iscritti all'Albo delle Imprese Artigiane delle Camere di Commercio, localizzati operativamente in Sardegna, autori di manufatti, riconducibili all'artigianato artistico ossia ispirate alla storia dell'arte o frutto di percorsi creativi individuali. Si punta a promuovere l'artigianato artistico e a realizzare una vetrina virtuale attraverso la quale illustrare, senza fini di commercializzazione, le creazioni rappresentative delle diverse tipologie delle produzioni artigianali artistiche sarde.

**Riferimenti:** [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it)

### SETTORE

RICERCA

### REGIONE

LIGURIA

**Contenuto:** sino ad esaurimento delle risorse si

può partecipare a un bando relativo progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale a favore delle imprese del distretto ligure delle tecnologie marine. Le iniziative finanziate dovranno terminare entro il 30 settembre 2015.

**Riferimenti:** [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)

### SETTORE

RICERCA

### REGIONE

TUTTE

**Contenuto:** sino ad esaurimento delle risorse si possono chiedere contributi del fondo per la crescita sostenibile (rif. D.M. 04/12/2013, *G.U.* 31/01/2014, n. 25). Si tratta dell'intervento del fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo di piccola e media dimensione negli ambiti tecnologici identificati dal Programma quadro comunitario Horizon 2020. Sono stati stanziati 300 milioni di euro ed è prevista una agevolazione per i progetti approvati compresa tra gli 800 mila e i 3 milioni di euro. L'agevolazione concedibile è rappresentata da un finanziamento agevolato per una percentuale delle spese ammissibili complessive (70% per le piccole imprese, 60% per le medie aziende e 50% per le grandi imprese), con tasso pari al 20% del tasso di riferimento vigente alla data di concessione, fissato sulla base di quello stabilito dalla Commissione europea. Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese che esercitano le attività di cui all'art. 2195 del codice civile, numeri 1 e 3; le imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale; le imprese artigiane di produzione di beni di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443; centri di ricerca con personalità giuridica; organismi di ricerca. I progetti devono prevedere la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie riportate in allegato al bando (Tic, nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologie, fabbricazione e trasformazione avanzate, spazio, tecnologie volte a realizzare gli obiettivi della priorità Sfide per la società prevista dal Programma Orizzonte 2020). Il finanziamento agevolato ha una durata massima di otto anni, oltre un periodo di preammortamento della durata massima di tre anni decorrenti dalla data del decreto di concessione. È facoltà dell'impresa rinunciare, in tutto o in parte, al periodo di preammortamento. Il rimborso del finanziamento agevolato avviene secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno. Gli interessi di preammortamento sono corrisposti alle medesime scadenze.

**Riferimenti:** [www.sviluppoeconomico.gov.it](http://www.sviluppoeconomico.gov.it)

### SETTORE

SVILUPPO

### REGIONE

LOMBARDIA

**Contenuto:** con riferimento alla programmazione agricola comunitaria 2014-2020 (rif. Deliberazione Giunta regionale 07/02/2014, n. 10/1337, *BUR* 11/02/2014, n. 7) la Regione Lombardia, parallelamente alla predisposizione del nuovo Piano di Sviluppo Rurale, ha lanciato l'invito a presentare proposte di partenariato e di strate-

## FINANZIAMENTI PMI

gie di sviluppo locale che possano contribuire al rilancio delle aree rurali ed al sostegno delle aree in ritardo di sviluppo. Tale invito costituisce la prima fase di un percorso che prevede successivamente la pubblicazione del «Bando di selezione per la costituzione di Gruppi di Azione Locale» (GAL). La presentazione delle candidature, in questa fase, non costituisce vincolo rispetto ai soggetti che potranno presentarsi al successivo bando di selezione. Il soggetto che intende candidarsi è un partenariato espressione del territorio, ampio e aperto che comprende attori che assumano un ruolo attivo nei progetti, composto da soggetti i cui interessi sono direttamente toccati dal programma, rappresentanti delle organizzazioni espressione della società civile; soggetti pubblici e privati che per propria missione si occupano stabilmente delle materie sulle quali la strategia di sviluppo si basa. La popolazione del territorio candidato deve essere compresa tra i 40 mila e i 150 mila abitanti. I partenariati dovranno, qualora la loro strategia sia approvata a seguito dell'apposito bando di selezione, costituirsi in Gruppi di Azione Locale (GAL), responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale. Le proposte di sviluppo locale promosse dai partenariati per il territorio candidato, devono riguardare nelle aree di pianura la priorità di valorizzare il territorio e le zone rurali attraverso il miglioramento delle opportunità di lavoro e l'aumento del valore delle produzioni e della redditività delle imprese, in particolare favorendo l'innovazione e l'imprenditorialità anche nella filiera agroalimentare; mentre, nelle aree di montagna collina e pianalto, gli obiettivi prioritari sono conservare e presidiare il territorio, attrarre e mantenere la popolazione favorendo la diversificazione di attività e servizi, valorizzare i prodotti di montagna e di lago, attraverso una gestione integrata del territorio. Inoltre nelle aree in ritardo di sviluppo, l'obiettivo prioritario è quello di contrastare lo spopolamento attraverso l'incremento delle opportunità di lavoro e accesso ai servizi per la popolazione. Possono essere dati contributi per lo sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri); lo sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia); il turismo sostenibile; la valorizzazione dei beni culturali, del paesaggio rurale e del patrimonio artistico in funzione della promozione dello sviluppo rurale del territorio; per progetti che migliorino l'accesso ai servizi pubblici essenziali; e per progetti di inclusione sociale a favore di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali. La dotazione finanziaria pubblica per ogni strategia di sviluppo locale è fissata nella soglia minima di 5 milioni di euro e nella soglia massima di 8 milioni di euro.

**Riferimenti:** Regione Lombardia - D.G. Agricoltura, U.O. Sviluppo di innovazione, cooperazione e Valore delle produzioni - P.zza Città di Lombardia 1, 20124 Milano [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

**SETTORE**  
**SVILUPPO**  
**REGIONE**  
**MARCHE**

**Contenuto:** si possono richiedere contributi e agevolazioni per progetti integrati di sviluppo delle piccole e medie aziende. Il bando rientra nell'attuazione del progetto Ricambio generazionale finanziato con risorse regionali e con risorse del Programma Operativo Regionale FSE Marche 2007/2013 pari a 1.059.593 euro.

**Riferimenti:** [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) - D. Dirig. 20 dicembre 2013, n. 81/IAF

**SETTORE**  
**SVILUPPO**  
**REGIONE**  
**PIEMONTE**

**Contenuto:** è aperto un bando a sostegno dello sviluppo della filiera bosco-energia (rif. Determinazione 06/02/2014, n. 289, BUR 13/02/2014, n. 7). Possono essere presentate proposte relative ad interventi di manutenzione dei patrimoni forestali montani collegati a investimenti finalizzati alla valorizzazione energetica delle biomasse raccolte. Il budget ammonta a 1.434.822.61 euro. Si punta ad assicurare la gestione forestale unitaria, duratura e multifunzionale di patrimoni forestali pubblici / privati sulla base di un utilizzo energetico delle biomasse da essa derivanti, mediante la vendita di energia. Le agevolazioni consistono in contributi a fondo perduto dell'importo massimo di 200 mila euro per ogni proposta progettuale, che deve avere ad oggetto la realizzazione di uno o più dei seguenti interventi finalizzati alla valorizzazione economica di risorse forestali piemontesi attraverso il loro utilizzo per la produzione di energia. Gli impianti per la produzione di energia termica o per la cogenerazione di energia termica ed elettrica che utilizzano biomasse forestali possono ricevere un contributo del 50%. Le piattaforme per il conferimento, lavorazione e commercializzazione delle biomasse forestali possono ricevere un contributo del 40%. La realizzazione dell'iniziativa si conclude entro il 31 dicembre 2016.

**Riferimenti:** Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, Corso Stati Uniti 21 - 10128 Torino - [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)

**SETTORE**  
**TURISMO**  
**REGIONE**  
**TUTTE**

**Contenuto:** sino ad esaurimento dei fondi si possono richiedere contributi a favore delle reti di impresa operanti nel settore del turismo. Il bando intende promuovere e sostenere i processi di integrazione tra le imprese turistiche attraverso lo strumento delle reti di impresa, con l'obiettivo di supportare i processi di riorganizzazione della filiera turistica, migliorare la specializzazione e la qualificazione del comparto e incoraggiare gli investimenti per accrescere la capacità competitiva e innovativa dell'imprenditorialità turistica nazionale, in particolare sui mercati esteri. Sono stati stanziati 8 milioni di euro. Ogni rete deve comprendere minimo dieci piccole e/o micro imprese. Almeno l'80% delle imprese partecipanti alla rete devono essere imprese turistiche ovvero avere il codice primario Ateco 2007 pubblicato sul sito [www.istat.it](http://www.istat.it) adottato dall'Agenzia delle Entrate con provvedimento 16 novembre 2007 (gruppo lett. I, nonché agenzie di viaggio e società trasporto persone). Sono ammissibili proposte progettuali che prevedano spese complessivamente non inferiori a 400 mila euro. In particolare, i progetti dovranno prevedere una o più attività tra cui iniziative volte alla riduzione dei costi delle imprese facenti parte della rete attraverso: la messa a sistema degli strumenti

## FINANZIAMENTI PMI

informativi di amministrazione, di gestione e di prenotazione dei servizi turistici, la creazione di piattaforme per acquisti collettivi di beni e servizi; iniziative che migliorino la conoscenza del territorio a fini turistici con particolare riferimento a sistemi di promozione e di commercializzazione online; implementazione di iniziative di promozione e di commercializzazione che utilizzino le nuove tecnologie e, in particolare, i nuovi strumenti di social marketing; sviluppo di iniziative e strumenti di promozione e di commercializzazione condivise fra le aziende della rete finalizzate alla creazione di pacchetti turistici innovativi; promozione delle imprese sui mercati esteri attraverso la partecipazione a fiere e la creazione di materiali promozionali comuni.

**Riferimenti:** [www.beniculturali.it](http://www.beniculturali.it)

### SETTORE

**TURISMO**

### REGIONE

**PUGLIA**

**Contenuto:** si può rispondere a un bando per investimenti iniziali da parte di piccole imprese (rif. Determinazione 05/02/2014, n. 258) del settore turistico. L'intensità di aiuto, calcolata in base ai costi ammissibili del progetto, è aumentata al 45% per le piccole imprese e al 40% per le medie imprese. Il contributo aggiuntivo in conto impianti, concesso alle imprese non potrà essere superiore al 20% dell'investimento e all'importo massimo di 200 mila euro per le piccole imprese e di 400 mila euro per le medie imprese.

**Riferimenti:** [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

## EUROAPPUNTAMENTI

**Ogni mese vengono evidenziati alcuni eventi, manifestazioni, iniziative, progetti a cui le aziende possono partecipare gratuitamente e che riguardano finanziamenti e settori di ricerca europei.**

### COOPERAZIONE

**Area tematica:** INNOVAZIONE

**Data:** 18-20 marzo

**Sede:** Berlino

**Contenuto:** si chiama LaserOptics in Europe e si tratta di un evento di brokerage per le aziende del settore. L'iniziativa è organizzata dall'Enterprise Europe Network Berlin-Brandenburg all'interno della fiera omonima. È previsto anche un congresso tecnico-scientifico che si tiene in parallelo e che è organizzato dalla OSA-Optical Society of America. All'evento di brokerage possono partecipare aziende del settore laser, ottica, componenti, optoelettronica, metrologia, micro-ottica, biotecnologie, formazione, Ict, nano e micro-tecnologie.

**Riferimenti:** [www.tsb-berlin.de](http://www.tsb-berlin.de) - <http://www.laser-optics-berlin.de> - <http://www.b2match.eu/LaserOptics2014>

### COOPERAZIONE

**Area tematica:** ENERGIA

**Data:** 28 marzo

**Sede:** Szczecin, Polonia

**Contenuto:** è previsto un incontro matchmaking all'interno della fiera sull'energia che si terrà in Polonia. È organizzato dall'Enterprise Europe Network - West

Pomerania Economic Development Association. Possono aderire pmi, centri di ricerca, nel settore delle costruzioni, dell'energia, delle rinnovabili, dei providers etc. La finalità è creare partnership di business per progetti di cooperazione. Chi partecipa gratuitamente all'evento di matchmaking ha anche l'ingresso alle fiere gratuito.

**Riferimenti:** [www.b2match.eu/budgryf2014](http://www.b2match.eu/budgryf2014) - [www.zsrg.szczecin.pl](http://www.zsrg.szczecin.pl) - <http://www.b2match.eu/budgryf2014/pages/one-to-one-meetings>

### COOPERAZIONE

**Area tematica:** INNOVAZIONE

**Data:** 2-4 aprile 2014

**Sede:** Siviglia e Merida, Spagna

**Contenuto:** le pmi possono partecipare a una missione imprenditoriale che include anche la partecipazione ad un evento di matchmaking che sono organizzati dalla Commissione europea con il supporto della rete Enterprise Europe Network nell'ambito dell'iniziativa «Europa 2020: Strategia per la Crescita». L'iniziativa è multisettoriale. Le aziende partecipanti potranno incontrare altre aziende, centri di ricerca e trovare opportunità di trasferimento di know how, ricerca, accordi commerciali e di innovazione. Possono partecipare imprese, spin-off, start-up, poli di ricerca e innovazione, università, centri tecnologici. Gli incontri tra pmi si terranno a Siviglia il 2-3 aprile, mentre a Merida il 4 aprile. I settori per Siviglia sono aerospazio; agroalimentare; biotecnologia e salute; energia Intelligente; industria creativa; costruzioni e materiali; turismo e beni culturali; Ict.

Mentre per Merida partecipano aziende del settore alimentare e industrie ausiliarie; trasporti e logistica; energia intelligente; turismo, beni culturali e ambiente; biomedicina; Ict. La finalità è la promozione delle imprese e l'avvio partnership di ricerca e sviluppo, cooperazioni tecnologiche e commerciali.

**Riferimenti:** <http://www.b2match.eu/m4g-spain-andalucia-extremadura> - [www.een-italia.eu](http://www.een-italia.eu)

### COOPERAZIONE

**Area tematica:** INNOVAZIONE

**Data:** 17 aprile 2014

**Sede:** Torino

**Contenuto:** si terrà un evento di brokerage intitolato «Factories of the Future during A&T». È una occasione di incontro per le pmi con realtà internazionali interessate alla ricerca ed all'innovazione nell'ambito della fiera «Affidabilità e Tecnologie A&T 2014». L'iniziativa è organizzata dalla Camera di Commercio di Torino partner della rete EEN (Enterprise Europe Network). Il settore della meccatronica è quello di riferimento e possono partecipare aziende, centri di ricerca, università. La finalità è favorire partnership tecnologiche, commerciali e accordi di cooperazione per avviare progetti di ricerca nel settore a livello europeo ed internazionale.

**Riferimenti:** [www.b2match.eu/at2014](http://www.b2match.eu/at2014)

### COOPERAZIONE

**Area tematica:** SALUTE

**Data:** 7-8 maggio

**Sede:** Berlino, Germania

**Contenuto:** si terrà un evento di brokerage durante conhIT 2014, iniziativa leader in Europa per il settore dell'Information Communication Technology per l'Healthcare. Organizza l'evento di brokerage l'EEN Berlin-Brandenburg membro della rete Enter-

## FINANZIAMENTI PMI

prise Europe Network che fa capo alla Commissione europea per favorire l'internazionalizzazione delle pmi. Possono partecipare imprese, università e centri di ricerca. Si intende offrire opportunità di incontro fra gli attori internazionali operanti nell'Ict per l'healthcare, e per B2B tra pmi al fine dello sviluppo di business e di partnership per realizzare progetti di ricerca e innovazione.

**Riferimenti:** <http://www.b2match.eu/conhit2014>

### COOPERAZIONE

**Area tematica:** INNOVAZIONE

**Data:** 29 maggio

**Sede:** Oxford, UK

**Contenuto:** è previsto un evento di brokerage denominato European Cryogenics Day 2014. È la prima edizione di un evento totalmente dedicato alla criogenia in Europa. Ci sarà mezza giornata di discussione sulle potenzialità del settore e le opportunità di creazione di una nuova Società per la criogenia europea. Il pomeriggio sarà dedicato ad incontri B2B fra imprese ed enti di ricerca che lavorano sulla criogenia o beneficiano di questa tecnologia. L'ente organizzatore è l'EEN South-East UK. Possono aderire imprese, centri di ricerca che lavorino nel campo della criogenia o nelle sue aree di applicazione ovvero in settori quali energia, salute, superconduttori, manifatturiero, educazione e formazione. La finalità è creare un momento di confronto fra tutti gli attori europei attivi nel campo della criogenia, approfondire il trend di mercato e le innovazioni di questa tecnologia, trovare nuove opportunità di partenariato sia tecnologico che commerciale. L'evento, alla sua prima edizione, sarà ripetuto annualmente con l'obiettivo di divenire un momento di riferimento per tutti gli stakeholders.

**Riferimenti:** <http://b2match.eu/cryoineurope/>

### COOPERAZIONE

**Area tematica:** INNOVAZIONE

**Data:** 4-5 giugno

**Sede:** Bologna

**Contenuto:** si intitola Innovat&Match 2014 ed è un evento di brokerage organizzato nell'ambito di R2B - Research to Business 2013, ottava edizione della Mostra internazionale sulla ricerca industriale promossa da Regione Emilia-Romagna, BolognaFiere, ASTER e SMAU. L'evento è organizzato da Aster che fa parte della rete EEN Italia. Possono aderire gratuitamente aziende, università, centri di ricerca, privati. La finalità è favorire partnership per trasferimento tecnologico.

**Riferimenti:** [www.b2match.eu/r2b2014](http://www.b2match.eu/r2b2014)

### COOPERAZIONE

**Area tematica:** INNOVAZIONE

**Data:** 4-5 giugno

**Sede:** Monza

**Contenuto:** si terrà a Monza la Fiera Virtuale 3D Italian Furniture Design. È la seconda edizione ed è dedicata al settore legno-arredo; sistema casa. Il focus è su Russia ed Europa Centrale. È organizzato da Innovhub, Azienda Speciale della Ccfa di Milano, Camera di Commercio Monza e Brianza L'evento è on line.

**Riferimenti:** <http://www.ifurndesign.com/index.html>